

Aperti due bandi per aiuti alla zootecnia in difficoltà



Fino al prossimo **14 ottobre** gli **allevatori di suini, bovini da carne, ovicapri, conigli, galline ovaiole, tacchini e polli**, in difficoltà a seguito dell'innalzamento dei costi di produzione dovuti alla crisi ucraina, possono presentare **domanda di contributo** ad Agea e accedere così ai 78 milioni di euro di risorse nazionali messe a loro disposizione.

Alle imprese agricole di allevamento di **suini** è concesso un sostegno fino a **25 euro per capo** nato, allevato e macellato in Italia, nel periodo intercorrente tra il 1°

marzo e il 31 maggio scorso. Le **scrofe** in allevamento al 30 giugno scorso ricevono invece un aiuto fino a **30 euro per capo**, mentre gli allevamenti di **bovini da carne** è destinato un sostegno di **110 euro per ogni animale** di età inferiore a 8 mesi presente in allevamento per almeno 4 mesi e macellato nel periodo 1° aprile-31 giugno 2022.

Inoltre, le **imprese di allevamento e quelle della trasformazione di carni suine** localizzate nei **territori interessati** dalle misure sanitarie varate per contenere la diffusione dell'epidemia di **Peste suina africana (Psa)**, vale a dire alcuni comuni delle province di Alessandria, Genova, Savona, Roma, Rieti e L'Aquila, entro il prossimo **31 ottobre** possono presentare la **domanda di aiuto all'organismo pagatore competente territorialmente** per i **danni indiretti** subiti a seguito delle misure di contenimento imposte. In questo caso le risorse previste sono pari a 25 milioni di euro.

I danni indiretti indennizzati sono quelli derivanti dal **deprezzamento dei riproduttori**, dalla **mancata produzione**, dal **prolungamento del vuoto sanitario**, dai maggiori costi dovuti alla **prolungata permanenza** degli animali in **allevamento**, dalla **riduzione della macellazione** e dal **mancato export**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 31/2022
Allevamenti in crisi e danni da Psa: via alle domande di aiuto
Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*